Bilancio Esercizio 2009

Gelsia Energia S.r.l.
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia Srl
Socio Unico Gelsia Srl
Sede Sociale: Via F.lli Bandiera, 26 - 20038 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 28.526.316 i.v.
Registro imprese: MB N. 03525690966
R.E.A.: N. 1681708
Codice Fiscale e Partita IVA: 03525690966

SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12. 2009

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **2**
- **STATO PATRIMONIALE** **18**
- **CONTO ECONOMICO** **21**
- **NOTA INTEGRATIVA** **24**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE** **52**
- **RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE** **58**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Catanzaro	**Presidente**
Chiara Marica Novara	**Consigliere**
Chiara Mazza	**Consigliere**
Maurizio Ronchi	**Consigliere**
Matteo Pietro Cesana	**Consigliere**

COLLEGIO SINDACALE

Ivano Ottolini	**Presidente**
Gianfranco Fiorica	**Sindaco effettivo**
Antonio La Rocca	**Sindaco effettivo**

Roberta Alfieri	**Direttore**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Soci,

l'anno 2009 è il secondo anno di costituzione del Gruppo Gelsia costituito dalla capogruppo (Gelsia Srl) che controlla quattro società di scopo.

Nella situazione attuale la società gestisce circa 200.000 clienti.

ANALISI ORGANIZZATIVA

Compagine societaria

La società è partecipata unicamente da Gelsia Srl e quindi è parte integrante del Gruppo Gelsia che opera nei settori energetici ed ambientali anche con altre società controllate specializzate nella cogenerazione e teleriscaldamento, nella gestione delle reti e nella raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Analisi organizzativa

La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, i propri clienti gas metano ed energia elettrica nel pieno rispetto degli obblighi imposti dall'AEEG. La struttura della società gestisce direttamente le attività di trading e vendite, il contatto con i clienti tramite sportelli diffusi sul territorio e per via telefonica e la gestione degli stessi (fatturazione, riscossione e recupero crediti). Nel corso dell'esercizio si è potenziato il call center, assumendo personale dedicato, per ampliare i servizi alla clientela e collocarsi nella fascia alta dei parametri di qualità commerciale previsti dall'AEEG.

La struttura della società gestisce direttamente tutti i rapporti contrattuali con la clientela, con i distributori locali e con tutti gli operatori istituzionali dei mercati energetici nazionali.

La stessa si avvale, inoltre, per tutti i processi contabili, amministrativi e fiscali delle strutture della capogruppo e di altre società del gruppo con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.

Differimenti dei termini

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n.13 del 29.03.2010 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2° comma Codice Civile. a seguito del cambio del sistema informatico/contabile della società capogruppo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E SVILUPPO DELLA CONCORRENZA NEI SETTORI DI INTERESSE DELLA SOCIETA'

La società opera essenzialmente nella vendita di gas metano e energia elettrica. Le attività sono rivolte ai clienti domestici e alle piccole e grandi aziende.

Settore gas metano

L'esercizio si è caratterizzato per un ulteriore incremento dei volumi di gas venduto, incremento riconducibile all'attività di vendita al di fuori dei territori e

all'inverno rigido. L'insistente azione commerciale condotta sui nostri territori da diversi competitor è stata comunque bilanciata dall'acquisizione di nuovi clienti. Il margine di contribuzione lordo di settore ha subito una contrazione del 10,54% (-1.121 migliaia di Euro) dovuto alla contabilizzazione di consistenti penali per supero di capacità giornaliere pari a 1,5 milioni di euro. Le penali in questione per circa 100 mila Euro hanno riguardato il periodo gennaio-settembre 2009 e rientrano in una normale logica di alea di rischio contrattuale; il restante 1,4 milioni di Euro deriva da un evento climatico straordinario accaduto nei giorni 20-21 dicembre che ha visto parte del nord dell'Italia subire punte di freddo particolari che hanno portato al superamento della capacità giornaliera impegnata. Poiché si è trattato di un evento eccezionale che non ha determinato problemi al sistema nazionale di stoccaggio, tutti gli shipper della zona coinvolta hanno interessato le competenti Autorità Ministeriali e l'AEEG per eliminare o almeno attenuare consistentemente le penali da addebitare alle società di vendita.

Di seguito si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo delle vendite gas metano confrontato con quello dell'esercizio precedente.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 09		2) ESE 08		DIFFERENZE	
DATI FISICI	%	Mc/000	%	Mc/000	%	Mc/000
Gas metano venduto (B)	100,35	308.939	99,97	292.450	+5,64	+16.489
Gas metano acquistato (A)	100,00	-307.874	100,00	-292.517	+5,25	-15.357
Perdite di rete (A) – (B)	0,35	1.065	-0,03	-67	----	+1.132
DATI ECONOMICI	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi da vendita gas metano (A)	100,00	135.017	100,00	131.785	+2,45	3.232
Costi gas metano (B)	-92,28	-124.595	-92,27	-121.597	+2,47	-2.998
Premi contrattuali (C)	0,43	586	+0,36	471	+24,42	115
Penali superamento capacità (D)	-1,12	-1.507	-0,03	-37	----	-1.470
Totale costi gas metano (E=B-C+D)	-92,97	-125.516	-91,94	-121.163	+3,60	-4.353
MARGINE DI CONTRIBUZIONE (F=A+E)	7,03	9.501	8,06	10.622	-10,54	-1.121

Settore energia elettrica

Nel corso del 2009 il portafoglio clienti è stato consolidato ma la perdita della produzione del Gruppo, ceduta direttamente al GME dalla società Gelsia Calore Srl, e la riduzione dei consumi dei clienti a causa dei consistenti cali produttivi determinati dalla crisi mondiale, hanno determinato una riduzione delle vendite.

Di seguito viene riportata la tabella del Margine di contribuzione lordo delle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente. La più attenta gestione degli acquisti con dispacciamento diretto dei clienti e acquisizione di import e diritti CIP 6, ha permesso un netto miglioramento della marginalità di tale business.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 09		2) ESE 08		Differenze	
DATI FISICI	%	Mwh	%	Mwh	%	Mwh
Energia elettrica venduta (B)	92,76	169.890	93,07	201.184	-15,55	-31.294
Energia elettrica acquistata (A)	100,00	-183.152	100,00	-216.148	-15,27	-32.996
Perdita di rete (A) – (B)	-7,24	-13.262	-6,93	-14.964	+11,37	1.702
DATI ECONOMICI	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi da vendita energia elettrica (A)	100,00	24.299	100,00	30.042	-19,12	-5.743
Costi energia elettrica (B)	-95,54	-23.215	-96,93	-29.120	-20,28	-5.905
MARGINE DI CONTRIBUZIONE (C=A+B)	4,46	1.084	3,07	922	17,58	162

LINEE DI SVILUPPO AZIENDALE

La società è impegnata in un progressivo processo di migrazione dei clienti gestiti dal mercato regolamentato a quello libero, fornendo congiuntamente energia elettrica e gas metano.
In questo processo sono stati coinvolti tutti gli uffici; in primis l'ufficio vendite a cui peraltro è stata dato anche l'obiettivo di ampliare il portafoglio attraverso l'acquisizione di clienti al di fuori dei comuni storicamente presidiati, quindi l'ufficio fatturazione che ha dovuto implementare il proprio sistema gestionale e rivedere i processi di fatturazione e l'ufficio recupero crediti che si è reso autonomo nel recupero degli insoluti di clienti industriali.
Fanno eccezione gli sportelli che, ancora ad oggi, si occupano solo della contrattualizzazione di clienti domestici del mercato regolamentato.

L'altro elemento considerato strategicamente importante, è stato il livello di servizio alla clientela; obiettivo che è stato raggiunto implementando il sito internet, potenziando il call-center con una struttura che con continuità gestisce reclami, dà informazioni e stipula piani di rateizzazione per i clienti morosi.

Su quest'ultimo aspetto la società, al contrario di altre realtà presenti nel settore delle ex-municipalizzate, a fronte del difficile momento economico che ha interessato anche i nostri clienti, ha ritenuto di adottare una politica di rateizzazione del debito, seppur questa scelta ha comportato un carico di lavoro ed un impegno finanziario che ha avuto riflessi negativi sul bilancio, soprattutto perché i tassi di interesse applicabili ai clienti sono consistentemente inferiori a quelli del mercato del credito.

Per finire, si è dedicato una sempre più crescente attenzione al miglioramento dei margini, presidiando direttamente, attraverso lo sviluppo di know-how interno, tutte le attività a monte della catena commerciale; nel settore elettrico il dispacciamento viene gestito direttamente e questo oltre alla possibilità di chiudere contratti con più operatori, sfruttando le opportunità che il mercato di volta in volta presenta, ha permesso di acquisire i diritti CIP 6.

Nel settore gas ci si è avvalsi della professionalità di SINIT, secondo shipper italiano di cui AEB risulta essere socio fondatore.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SOCIETARIA E RELATIVO CONFRONTO CON L'ANNO PRECEDENTE (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici.

L'utile di bilancio ante imposte, pari a 1.414 migliaia di euro, è stato determinato per 1.445 migliaia di euro dalla gestione caratteristica e per -31 mila euro dalla gestione finanziaria.

GELSIA ENERGIA Srl (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2009	%	ESERCIZIO 2008	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	160.483		162.981	
Altri ricavi e proventi	3.704		2.544	
Totale ricavi operativi	**164.187**	**100,00**	**165.525**	**100,00**
Consumi e costi operativi	-158.028		-157.787	
Valore Aggiunto	**6.159**	**3,75**	**7.738**	**4,67**
Costo del lavoro	-2.026		- 1.920	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**4.133**	**2,52**	**5.818**	**3,51**
Ammortamenti	-2.688		- 2.640	
Risultato Operativo (EBIT)	**1.445**	**0,88**	**3.178**	**1,91**
Gestione finanziaria	-31		- 17	
Risultato Ordinario	**1.414**	**0,88**	**3.161**	**1,91**
Componenti straordinarie nette				
Risultato prima delle imposte	**1.414**	**0,88**	**3.161**	**1,91**
Imposte sul reddito	-834		-1.364	
Risultato netto	**580**	**0,35**	**1.797**	**1,08**

VALORE AGGIUNTO

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia il sostanziale allineamento del volume di fatturato rispetto al dato dell'esercizio 2008 pur in presenza di una consistente riduzione dei prezzi di vendita di gas metano ed energia elettrica a causa della crisi economica che ha determinato una riduzione nella richiesta mondiale di energia e conseguentemente delle tariffe stabilite dall'AEEG che, rispetto al 2008, hanno registrato una diminuzione del 8,1% sull'energia elettrica e del 17,3% sul gas metano.

La riduzione del valore aggiunto di 1.579 migliaia di euro è dovuto essenzialmente ad un evento climatico rigido, intervenuto nei giorni 20-21 dicembre che ha determinato un consistente supero della capacità impegnata con conseguente addebito di penale per supero di oltre 1,4 milioni di euro.

L'importo non è stato ancora addebitato alla società perché per motivi tecnici il processo di verifica da parte delle società preposte si completa nel mese di aprile.

Poiché l'evento climatico ha colpito contemporaneamente gran parte del nord Italia senza provocare conseguenze negative al sistema nazionale del gas metano, gli shipper, in attesa di ricevere gli addebiti e girarli alle società di vendita, hanno inviato la documentazione sia al Ministero delle Attività Produttive che all'AEEG

per eliminare o, almeno attenuare, gli effetti negativi per le società di vendita.

Il settore elettrico ha invece migliorato i margini del 2008 grazie ad un'attenta gestione dei contratti di acquisto.

La restante perdita di valore aggiunto è dovuta al cambio della struttura tariffaria imposta dall'AEEG con decorrenza 01.07.2009, che ha visto un incremento della quota fissa ma un consistente contenimento della tariffa variabile.

L'incremento dei costi operativi si è reso necessario per ampliare la qualità dei servizi da parte dell'AEEG e per le conseguenze negative della crisi economica che ha determinato un aumento dei fallimenti e dei tempi di riscossione con conseguente incremento del fondo svalutazione crediti di oltre 1 milione di euro (+27,8% rispetto all'esercizio precedente).

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, pari a 2.026 migliaia di euro (dato 2008: 1.920 migliaia di euro), ha subito un incremento in valore assoluto di euro 106 mila euro pari ad un incremento del 5,5%. L'incremento è stato determinato principalmente dal rinnovo del contratto di lavoro, e in misura inferiore per l'organizzazione del call-center in modo da poter rispettare gli standard richiesti dall'AEEG, in parte compensati dai trasferimenti di personale ad altre società del Gruppo.
La presenza media durante l'anno è stata di 42,78 unità (41,02 unità medie nel 2008) con un numero di dipendenti al 31.12.2009 pari a 46 unità.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo ha subito una riduzione del 28,96% per i motivi sopra indicati.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è passato da 3.178 migliaia di euro del 2008 a 1.445 migliaia di euro del 2009 per le ragioni già precedentemente evidenziate.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali ammontano complessivamente a 2.688 migliaia di euro e riguardano:

- per 2.640 migliaia di euro, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per le spese di impianto e ampliamento, brevetti e utilizzo opere dell'ingegno e avviamenti;
- per 48 migliaia di euro ammortamento delle attrezzature di proprietà.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria risulta negativa, seppur di soli 31 mila euro, in quanto, pur avendo ridotto i tempi di fatturazione, i tassi attivi goduti, sia sulle liquidità maturate di tempo in tempo sia per gli interessi di mora applicati alla clientela, si sono ridotti più velocemente dei tassi passivi da applicare ai depositi cauzionali dei clienti.
Il risultato della gestione finanziaria è dovuto agli interessi attivi maturati sulle liquidità generate dalla gestione (37 mila euro), agli interessi di mora applicati ai clienti morosi (322 mila euro), agli interessi passivi sui depositi cauzionali della clientela (214 mila euro) e a interessi passivi per finanziamenti a breve termine da parte del gruppo o degli istituti di credito (166 mila euro) e interessi passivi da fornitori per 10 mila euro.

GESTIONE STRAORDINARIA

Nel 2009 non si sono verificati fatti economici di natura straordinaria.

ANALISI DELLA REDDITIVITA' PROSPETTICA

La società, unitamente alle altre società del gruppo, ha assegnato nel 2009 l'incarico per lo sviluppo del piano industriale e ha elaborato un piano triennale reddituale e finanziario dal quale si evidenzia la sostenibilità economica degli investimenti da realizzarsi per il prossimo triennio.
Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- margini unitari del settore gas metano in crescita grazie alla sottoscrizione di nuovi contratti di acquisto;
- margini unitari del settore energia elettrica in crescita rispetto a quelli 2009 ed incremento delle vendite anche grazie alla nuova organizzazione societaria che prevede la gestione diretta di tutte le fasi del processo di acquisizione e vendita.

Il Consiglio ha condiviso la riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo che, attraverso la riduzione del numero di società con accorpamento di quelle a mercato libero con la capogruppo, dovrebbe incrementare la capacità di sviluppo liberando risorse da dedicare all'incremento di fatturati e margini, rafforzare la struttura finanziaria riducendo l'indebitamento e i costi di struttura.

	PROFILO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2009	%	ESERCIZIO 2008	%
	Immobilizzazioni immateriali nette	11.419		13.780	
	Immobilizzazioni materiali nette	138		142	
	Partecipazioni e altre immobilizz. finanziarie	--		--	
	Crediti verso altri oltre i 12 mesi	573		469	
A	**Capitale immobilizzato**	**12.130**	**39,1**	**14.391**	**39,5**
	Crediti commerciali	70.691		80.583	
	Altre attività	3.957		2.798	
	Debiti commerciali	-42.932		- 46.184	
	Altre Passività	-4.057		- 6.655	
B	**Capitale circolante netto**	**27.659**	**89,1**	**30.542**	**83,9**
C	**CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA'**	**39.789**	**128,2**	**44.933**	**123,4**
	Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato	-765		- 711	
	Altre passività a medio e lungo termine	-7.888		- 7.794	
	Fondi Rischi	-97		- 18	
D	**FONDI RISCHI, TFR E ALTRI DEBITI COMMERCIALI OLTRE**	**-8.750**	**-28,2**	**- 8.523**	**23.4**
	CAPITALE INVESTITO NETTO	**31.039**	**100,0**	**36.410**	**100,0**
	Patrimonio netto	29.612	*95,40*	30.633	*84,13*
	Posizione finanziaria netta a breve termine	1.427	*4,60*	5.777	*15,87*

	FONTI DI FINAZIAMENTO	**31.039**	**100,0**	**36.410**	**100,0**

	PROFILO FINANZIARIO (in migliaia di euro)	**ESERCIZIO 2009**	**ESERCIZIO 2008**
	Depositi bancari	-1429	- 5.782
	Denaro e altri valori in cassa	1	5
A	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**-1.428**	**- 5.777**
B	**Posizione finanziaria netta a breve termine**	**-1.428**	**- 5.777**
C	**Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine**	**-1.428**	**- 5.777**
	Posizione finanziaria netta	**-1.428**	**- 5.777**

La società opera esclusivamente nel settore della vendite di gas metano ed energia elettrica e non ha necessità di investimenti consistenti nei prossimi anni; la gestione finanziaria corrente è molto legata agli aspetti contrattuali per l'acquisto di gas metano ed energia elettrica che prevedono fatturazioni mensili dei fornitori con scadenza a trenta giorni (indice di rotazione dei debiti), mentre le fatturazioni ai clienti sono bimestrali con scadenza non inferiore ai 20 giorni (indice di rotazione dei crediti).
Questa differenza temporale determina nel periodo dicembre – aprile di ogni anno un fabbisogno finanziario superiore alle disponibilità proprie che la società copre utilizzando una convenzione di Gruppo stipulata con primario istituto di credito ad un tasso particolarmente favorevole.
L'unificazione del sistema gestionale a decorrere dal mese di maggio ha permesso di ridurre i tempi di fatturazione ed anticipare i tempi di riscossione e recupero delle morosità.
La società ha fatto anche una verifica sull'opportunità di passare nel periodo invernale a fatturazioni mensili anticipando gli incassi di 30 giorni, ma i costi operativi esterni risultano superiori agli oneri finanziari.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI (art. 2428, comma 2, c.c.)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		**2009**	**2008**
Margine primario di struttura(in migliaia di euro)	Mezzi propri - Attivo Fisso	18.055	16.711
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo Fisso	2,56	2,20
Margine secondario di struttura(in migliaia di euro)	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	26.804	25.234
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate / Attivo fisso	3,32	2,81

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		**2009**	**2008**
Quoziente di indebitamento	Passività ml + Passività correnti	1,96	2,33

complessivo	Mezzi Propri		
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi propri	0,08	0,33

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	Risultato netto della Società / Mezzi propri della Società	1,96%	5,86%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	4,78%	10,32%
ROI	Risultato operativo / CIO - Passività Operative	4,66%	8,73%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	0,88%	1,92%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008
Margine di disponibilità (in migliaia di euro)	Attivo circolante - Passività correnti	26.231	20.517
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,53	1,33
Margine di tesoreria (in migliaia di euro)	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	26.804	25.234
Quoziente di tesoreria	(Liquid.differite + Liquid.immediate) / Passività correnti	1,54	1,40

La società dispone di un'ottima struttura patrimoniale e finanziaria con un indebitamento a medio lungo termine rappresentato esclusivamente dai depositi cauzionali dei clienti, che per loro natura non rappresentano un debito avente scadenza predeterminata e che comunque si è preferito inserire nelle altre passività a medio/lungo termine.
La gestione permette, inoltre, la costituzione di liquidità, per il processo di ammortamento degli avviamenti, che dovranno essere destinate a progetti di riferimento di materie prime a prezzi migliori e con benefici sulla redditività.
Nel periodo invernale si evidenzia comunque un fabbisogno finanziario determinato dalla differenza temporale esistente tra il momento dell'acquisto e quello della vendita di gas metano.
Il risultato di fine anno vede comunque una consistente riduzione dell'utilizzo del fido bancario (da 5,8 milioni di euro a 1,4 milioni di euro) grazie ad una più attenta programmazione del ciclo di fatturazione, nonostante l'incremento dei giorni medi di incasso dovuti alla crisi economica.
Tutto questo è stato possibile grazie all'unificazione della banca dati clienti in un unico gestionale ed avrebbe dovuto portare ad una gestione finanziaria attiva grazie ad una riduzione del ricorso al fido bancario.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

La società ha realizzato direttamente investimenti per il miglioramento della gestione dei clienti e per il rispetto della qualità commerciale richiesta dall'AEEG,

investendo, direttamente o tramite la capogruppo, soprattutto nella unificazione dei sistemi gestionali. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati dalla Società nell'anno 2009 ammontano a 323 migliaia di euro e in dettaglio hanno riguardato per:

	in esercizio		Tipologia
Euro	26	migliaia	Costi pubblicità lancio nuovi prodotti
Euro	1	migliaia	Migliorie su beni di terzi
Euro	233	migliaia	Realizzazione unificazione sistema gestionale
Euro	18	migliaia	Sistema unbundling e contratti intercompany
Euro	6	migliaia	Automezzi
Euro	33	migliaia	Hardware e software per call center
Euro	2	migliaia	Hardware e software per sportelli
Euro	4	migliaia	Mobili e arredi
Euro	323	migliaia	Totale investimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SU RISCHI ED INCERTEZZE (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.
La società, unitamente al resto del gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati penali da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, con procedure, codice etico e Organismo di Vigilanza.
Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito. Nel 2009 l'instabilità dei mercati finanziari, iniziata a fine 2008, si è trasferita sull'economia reale, provocando un calo significativo della domanda sui consumi di gas metano ed energia elettrica per utenze produttive con conseguente caduta dei prezzi di vendita.

Ne ha risentito anche il mercato dei consumi domestici che vede una maggior attenzione ai consumi da parte delle famiglie ed una sempre maggiore difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti.

Grazie agli interventi dei diversi governi la crisi dei consumi non si è trasformata in vero o proprio disastro economico, anche se tutto il 2009 ha visto chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

I primi mesi del 2010 hanno visto una leggera ripresa della produzione e dei consumi ma si sta ancora soffrendo le conseguenze del 2009 con perdita di aziende e posti di lavoro.

Il settore bancario sembra aver superato la crisi e, anche grazie all'intervento pubblico, sembra più disponibile a sostenere finanziariamente le imprese valide per permetter loro di sfruttare appieno i segnali di ripresa.

Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, il mercato del gas metano ed energia elettrica è stato particolarmente colpito dalla crisi citata in precedenza, soprattutto per quanto concerne il comparto dei consumi produttivi che ha subito una flessione nel 2009. La mancata crescita ha influito negativamente sulla domanda di prodotti offerti dalla Società, anche se nel 2010 vi sono i primi segnali di ripresa.

Per fronteggiare tale situazione di incertezza, la Società punta a mantenere invariata e, ove possibile, rafforzare la propria posizione di mercato attraverso:

- l'espansione nel settore dell'energia elettrica offrendo il dual fuel (gas + energia elettrica) ai propri clienti gas metano;
- il mantenimento degli sportelli e l'attivazione di un call-center per offrire servizi di qualità alla clientela; l'impiego di nuove risorse per espandersi in territori vicini dove attualmente la società non è presente.

Anche il comparto dei consumi domestici ha subito una flessione nella crescita in quanto il settore edile è stato uno dei settori maggiormente colpito dalla crisi e l'aumento dei livelli di disoccupazione e della cassa integrazione porta le famiglie ad una maggiore attenzione ai consumi.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa della compravendita di gas metano ed energia elettrica ed è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico. Per limitare al massimo i rischi di natura operativa legati anche al rapporto diretto con la clientela si è sostanzialmente eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

In ogni caso la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi; inoltre esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Tutte le vendite sono coperte da contratti di acquisto che si basano su panieri identici pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.

Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischi connessi all'andamento dei cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio di credito

La società gestisce circa 200.000 clienti composti soprattutto da clienti con consumi domestici e in misura inferiore da clienti con consumi per usi diversi con consumi medi non particolarmente rilevanti.
Il momento di crisi dell'economia genera un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.
Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno ed la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2009 ammonta a 4,4 milioni di euro.

Dal 2009 la società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti e con la unificazione dei sistemi operativi l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità.

Rischio di liquidità

La situazione finanziaria della società come sopra dettagliata, non presenta particolari problematicità in quanto la società non è indebitata ed ha bisogno di mezzi finanziari solo nel periodo invernale (dicembre-aprile) che recupera integralmente nel periodo primaverile estivo (maggio-luglio). Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2009 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale iscritto al libro matricola con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2009 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in

relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale.

SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA' (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.

- **sede legale:** via F.lli Bandiera, 26 – 20038 Seregno (MB)
- **sedi secondarie:**

in Provincia di Monza e Brianza:
via Novara,27 – 20031 Cesano Maderno
piazza Frette,4 – 20050 Sovico
via Dispersi in Guerra,4/6 – 20034 Giussano
via Mazzini,43 – 20036 Meda
via Bruno Buozzi,29 – 20051 Limbiate
via Palestro,33 – 20038 Seregno
via Pietro da Lissone,75 – 20035 Lissone
via Giusti,38 – 20033 Desio
via Vittorio Emanuele II, 2 – 20039 Varedo
via Volta,3 – 20030 Bovisio Masciago
via Villoresi,34 – 20054 Nova Milanese
via Visconti di Modrone,39 – 20050 Macherio
in Provincia di Milano:
via XI Febbraio,11– 20056 Trezzo sull'Adda
via Cairoli,30 – 20010 Canegrate
in Provincia di Como:
via Vittorio Emanuele, 26 – 22060 Cabiate

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso del 2009 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME(art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

La Società al 31.12.2009 non possedeva partecipazioni.
La società fa parte di un Gruppo controllato da Gelsia Srl (socio unico della società), unitamente a Gelsia Ambiente Srl, Gelsia Calore Srl, Gelsia Reti Srl.

I rapporti intercorsi con le predette società, per il 2009, si sono basati su specifici atti contrattuali con l'obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne o prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori

risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo a riferimento i prezzi di mercato quando possibile o i costi sostenuti.

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia calore	Gelsia reti	Totale
Prestazioni esperite	*28*	*39*	*43*	*24*		*134*
Somministrazioni energie	*520*	*2*	*8*	*4.543*	*68*	*5.141*
Varie			*2*	*1*	*425*	*428*
Totale	***548***	***41***	***53***	***4.568***	***493***	***5.703***

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia calore	Gelsia reti	Totale
Prestazioni ricevute		*1.040*			*3.074*	*4.114*
Pubblicità/ promoz./ sviluppo		*224*				*224*
Comunicazioni	*6*	*46*			*90*	*142*
Distribuzione energia elettrica					*6.301*	*6.301*
Distribuzione gas metano					*19.903*	*19.903*
Affitto locali e beni	*128*	*184*	*11*			*323*
Varie	*1*				*436*	*437*
Totale	***135***	***1.494***	***11***		***29.804***	***31.444***

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA' (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né

ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla "privacy" e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni.
Il Codice, con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle "misure minime di sicurezza", ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione.
Nel 2010 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n. 5 e n. 6, c.c.)

Nei primi mesi del 2010 non sono intervenuti fatti di rilievo oltre all'approvazione del progetto strategico del Gruppo che porterà la società a fondersi con la Società Controllante GELSIA S.r.l...

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2009, che chiude con un utile

dell'esercizio di euro 580.879;

2. di destinare il predetto utile come segue:
   -) 5% a Riserva Legale per euro 29.044;
   -) l'importo residuo di euro 551.835 a dividendo.

Si rammenta infine che il mandato conferito dai Soci al Revisore contabile scade con l'approvazione del presente bilancio; pertanto il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea in data 9 giugno 2010, alle ore 18,00, con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione bilancio d'esercizio 2009*
2. *Nomina, durata in carica e determinazione compensi Revisore Legale*
3. *Nomina, durata in carica e determinazione compensi Società di Certificazione*
4. *Sostituzione Consigliere di Amministrazione dimissionario*
5. *Varie ed eventuali*

Seregno, li 26 maggio2010

Il Presidente
dott. Giovanni Catanzaro

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009 **GELSIA ENERGIA Srl**

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2009			Consuntivo 2008		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-			
di cui richiamati						
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento			116.897			155.863
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			23.649			3.026
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			48.654			152.172
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-			
5) avviamento			11.012.278			13.359.507
6) immobilizzazioni in corso e acconti			-			70.000
7) altre			217.999			39.836
Totale B I			11.419.477			13.780.404
II - Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati			-			
2) impianti e macchinari			-			
3) attrezzature industriali e commerciali			-			
4) altri beni			137.965			128.259
5) immobilizzazioni in corso e acconti			-			13.500
Totale B II			137.965			141.759
III - Immobilizzazioni finanziarie:						
1) partecipazioni			-			-
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) altre imprese	-	-				
2) crediti			-			-
a) verso imprese controllate						
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti	-	-				
d) verso altri	-	-				
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie		-	-			-
Totale B III			-			-
Totale immobilizzazioni (B)			11.557.442			13.922.163
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			-			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			-			
4) prodotti finiti e merci			-			
5) acconti			-			
Totale C I			-			-
II - Crediti:						
1) verso clienti	70.691.167	-	70.691.167	80.583.313		80.583.313
2) verso imprese controllate			-			-
3) verso imprese collegate			-			-
4) verso controllanti	395.318	-	395.318	589.737		589.737
4 bis) crediti tributari	951.211	-	951.211	731.540		731.540
4 ter) imposte anticipate	1.844.071	-	1.844.071	1.329.374		1.329.374
5) altri	615.581	573.016	1.188.597	13.402	469.493	482.895
Totale C II			75.070.364			83.716.859
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate			-			
2) partecipazioni in imprese collegate			-			
3) partecipazioni in imprese controllanti			-			
4) altre partecipazioni			-			
5) azioni proprie			-			
6) altri titoli	-		-			
Totale C III			-			-
IV - Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali			934.258			4.242.484
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa			985			4.766
Totale C IV			935.243			4.247.250
Totale attivo circolante (C)			76.005.607			87.964.109
D) Ratei e risconti			150.635			133.461
TOTALE ATTIVO			87.713.684			102.019.733

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009 **GELSIA ENERGIA Srl**

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2009			Consuntivo 2008		
A) Patrimonio netto						
I - Capitale			28.526.316			28.526.316
II - Riserva da sovrapprezzo			-			-
III - Riserve di rivalutazione			-			-
IV - Riserva legale			346.014			256.190
V - Riserve statutarie			-			-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			-			-
VII - Altre riserve						
a) Riserva straordinaria			54.500			54.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			104.389			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			580.879			1.796.483
Totale patrimonio netto (A)			29.612.098			30.633.489
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			736			1.588
3) altri			96.000			16.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)			96.736			17.588
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			765.123			711.492
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti			-			-
4) debiti verso banche	2.362.537	-	2.362.537	10.024.401		10.024.401
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-			-
6) acconti	-	7.807.226	7.807.226	-	7.632.174	7.632.174
7) debiti verso fornitori	42.931.905	-	42.931.905	46.183.844		46.183.844
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate			-			-
10) debiti verso imprese collegate			-			-
11) debiti verso controllanti	140.625	-	140.625	573.493		573.493
12) debiti tributari	3.257.892	-	3.257.892	5.375.751		5.375.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.325	-	127.325	128.894		128.894
14) altri debiti	531.391	80.723	612.114	577.162	161.445	738.607
Totale debiti (D)			57.239.624			70.657.164
E) Ratei e risconti			103			
TOTALE PASSIVO			87.713.684			102.019.733
Conti d'ordine						
Fidejussioni			7.499.906			4.146.184
Avalli						
Altre garanzie personali e reali			-			
Altri conti d'ordine			-			
Totale conti d'ordine			7.499.906			4.146.184

CONTO ECONOMICO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009	GELSIA ENERGIA Srl			
CONTO ECONOMICO	**Consuntivo 2009**		**Consuntivo 2008**	
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		160.483.355		162.981.490
- ricavi delle vendite	159.396.299		161.828.301	
- ricavi delle prestazioni	1.087.056		1.153.189	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		
5) altri ricavi e proventi		3.704.233		2.543.627
- contributi in conto esercizio	2.520.316		2.073.163	
- altri ricavi e proventi	1.183.917		470.464	
Totale A)		164.187.588		165.525.117
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		119.450.782		123.838.643
7) per servizi		35.708.434		32.716.123
8) per godimento beni di terzi		419.893		223.348
9) per il personale:		2.025.920		1.920.467
a) salari e stipendi	1.449.983		1.389.211	
b) oneri sociali	446.360		407.071	
c) trattamento di fine rapporto	105.012		101.695	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	24.565		22.490	
10) ammortamenti e svalutazioni:		3.770.936		3.488.122
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.639.608		2.578.702	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.328		62.014	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.083.000		847.406	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		
12) accantonamenti per rischi		80.000		
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.285.538		161.530
Totale B)		162.741.503		162.348.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		1.446.085		3.176.884
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni		-		-
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da altre imprese	-			

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009	GELSIA ENERGIA Srl			
CONTO ECONOMICO	**Consuntivo 2009**		**Consuntivo 2008**	
16) altri proventi finanziari		358.133		495.148
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	151		-	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	-			
- da imprese controllanti				
- da altri	151			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti	357.982		495.148	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altri	357.982		495.148	
17) interessi e altri oneri finanziari		389.239		511.532
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	-			
- da altri	389.239		511.532	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)		- 31.106		- 16.384
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18) rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale D) (18 - 19)		-		-
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) proventi		-		-
- plusvalenze da alienazione	-			
- altri proventi	-			
21) oneri		-		-
- minusvalenze da alienazione				
- altri oneri				
Totale E) (20 - 21)		-		-
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		1.414.979		3.160.500
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		834.100		1.364.017
Utile (perdita) del periodo		580.879		1.796.483

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2009

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.
Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di conferimento.

Sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento relativi ai costi di costituzione della società e ai costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale necessario per i conferimenti sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, derivanti dal conferimento di AMSP Desio Trading SpA, effettuato con operatività dal 01.01.2008, sono stati ammortizzati in otto quote costanti;
- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sostenuti per il lancio di nuovi prodotti sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2008, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 3 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno acquistati dalla società vengono ammortizzati in cinque quote costanti; quelli acquisiti con i conferimenti in 2 quote annuali costanti;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:
  a) le spese su beni di terzi, ricevute dal conferimento, derivanti dal conferimento di BRIACOM SpA, effettuato con operatività dal 01.01.2008, completeranno il processo di ammortamento nel 2010 in quanto in quella data scadrà il contratto di locazione;
  b) i costi per l'unificazione del sistema gestionale che verranno ammortizzati in 3 anni in quanto si prevede che nel 2011 la società dovrà verificare l'utilità/necessità di scegliere sistemi gestionali più completi per la gestione dei clienti. Il resto riguarda costi sostenuti per la verifica della compatibilità del sistema contabile rispetto agli obblighi di unbundling e per i contratti intercompany.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con riferimento all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti ai quali si riferiscono, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Altri beni	Autovetture	25,0 %
	Hardware e software di base	20,0 %

Telefonia cellulare	20,0 %
Macchine d'ufficio e simili	12,0 %

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene, sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

La società al 31.12.2009 non possedeva immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti per somministrazioni non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi dell'anno, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondo per rischi e oneri

I fondi rischi vengono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della loro manifestazione. Nella valutazione di tale fondo vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.
La società conta meno di 50 dipendenti pertanto, come stabilito nella finanziaria 2007, continuerà ad accantonare direttamente il TFR maturato per la parte che i dipendenti decideranno di non trasferire al fondo pensionistico complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.
Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività

B) Immobilizzazioni
I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	11.420

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**							
Movimenti	Costi d'impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	BI
Costo storico	534	5	511		27.671	70	280	29.071
Fondo ammortamento	-378	-2	-359		-14.311		-240	-15.290
Netto contabile 31.12.2008	**156**	**3**	**152**		**13.360**	**70**	**40**	**13.781**
Acquisizioni		27					252	279
Alienazione e variazione di conto						-70	70	-----
Ammortamenti 2009	-39	-6	-103		-2.348		-144	-2.640
Netto contabile 31.12.2009	**117**	**24**	**49**		**11.012**	**---**	**218**	**11.420**

Costi di impianto e ampliamento

Le spese di costituzione sono relative ai costi amministrativi sostenuti per il conferimento dei rami d'azienda acquisiti nel 2008 o acquisiti con i rami d'azienda conferiti. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Le spese di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per 24 mila euro sono relative a costi sostenuti per il lancio di nuovi prodotti e a costi derivanti dal conferimento dei rami d'azienda. Il loro ammortamento verrà completato in cinque anni per i costi sostenuti direttamente e in base al criterio di ammortamento originario per quelli provenienti dai conferimenti.

Diritti di brevetto opere industriali e opere dell'ingegno

Il saldo di euro 49 mila corrisponde ai costi sostenuti, e non ancora ammortizzati, per il software acquistato oltre a quello derivante dai conferimenti del 01.01.2008.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009
Rami gas metano conferiti nel 2003	8.701
Ramo elettrico e attività collaterali conferite nel 2003	2.129
Rami gas conferiti dal 01.01.2008	182
Totale	**11.012**

Di seguito viene riportato il dettaglio dei conferimenti e l'ammortamento degli avviamenti.

Società conferente	Ramo conferito	Data atto pubblico	Data conferimento	Avviamento	Ammortamento	Valore netto contabile
AEB SpA	vendita gas metano, energia elettrica e attività connesse	27.12.02	01.01.03/ 07.04.03	20.403	11.901	8.502
ASP SpA	vendita gas metano e attività connesse	24.12.02	01.01.03	1.261	735	526
ASPES SpA	vendita gas metano e attività connesse	27.12.02	01.01.03	1.941	1.133	808
ASSP SpA	vendita gas metano e attività connesse	24.12.02	01.01.03	2.385	1.391	994
BRIACOM SpA	vendita gas metano e attività connesse	27.12.07	01.01.08	1.104	966	138
AMSP Desio SpA	vendita gas metano e attività connesse	27.12.07	01.01.08	577	533	44
Totale				**27.671**	**16.659**	**11.012**

Come descritto nei criteri di valutazione, l'ammortamento dell'avviamento determinato con i conferimenti del 2003 viene calcolato in 12 quote costanti come

da perizia di conferimento dei rami d'azienda avvenuto nell'esercizio 2003; quello determinato con i conferimenti 2008 in 3 quote costanti come da perizia.

Immobilizzazioni - Altre

Si tratta dei costi sostenuti e non ancora ammortizzati che per:

- 16 mila euro riguardano costi per migliorie su beni di terzi attualmente in uso alla società e provenienti dai conferimenti di rami d'azienda realizzati a far data dal 01.01.2008;
- 202 mila euro costi sostenuti per il trasferimento dei clienti in un unico sistema gestionale per uniformare le procedure di tutto il personale operativo della società. La società ne ha ricavato un indubbio vantaggio perché ha potuto liberare personale da utilizzare in attività di marketing, ha ridotto i tempi di fatturazione e gestione del credito, il personale addetto allo sportello è interscambiabile. Inoltre, dal 2010, ha eliminato i costi di gestione del sistema abbandonato.

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	138

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. In particolare:

Movimenti	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico				462	14	476
Fondi ammortamento				**334**		**334**
Valore al 31.12.2008				**128**	**14**	**142**
Acquisizioni				45		45
Alienazione e variazione di conto				**14**	**-14**	**----**
Ammortamenti dell'esercizio				-49		-49
Valore al 31.12.2009				**138**	**----**	**138**

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Hardware e software	49	17
Telefonia cellulare	1	1
Autovetture	16	16
Macchine d'ufficio	5	5
Mobili e arredi	67	89
Totale	**138**	**128**

II) Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II) Crediti

Saldo al 31/12/2009	75.070

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei crediti per depositi cauzionali e da crediti vari derivanti dall'acquisizione dei rami d'azienda. Le tabelle che seguono dettagliano la composizione e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	73.564			73.564
Verso società del gruppo	1.476			1.476
Verso controllanti	395			395
Verso erario - crediti tributari	951			951
Verso erario - imposte anticipate	1.844			1.844
Verso altri	616	222	351	1.189
-Fondo svalutazione crediti	-4.349			-4.349
Totale	74.497	222	351	75.070

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è suddivisa in due tabelle: quella verso la generalità dei clienti sotto riportata e quella verso le società facenti parte del Gruppo.

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti/clienti –fatture emesse nell'esercizio	38.027	35.780
Crediti v/clienti – fatture da emettere	35.537	45.273
- Fondo svalutazione crediti	-4.349	- 3.315
Totale	69.215	77.738

La riduzione dei crediti è dovuta alla miglior programmazione e rispetto dei tempi di fatturazione prefissati grazie all'unificazione dei sistemi gestionali, come evidenziato dalla riduzione dei crediti per fatture da emettere.

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2008	3.315
Utilizzo dell'esercizio	-49
Accantonamento dell'esercizio	1.083
Saldo al 31.12.2009	4.349

Crediti verso società del Gruppo

Di seguito vengono elencati i crediti verso le altre società facenti parte il gruppo ad esclusione della controllante. La tabella di seguito riportata confronta tali crediti con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti fatture emesse/da emettere v/Gelsia Ambiente Srl	10	85
Crediti fatture emesse/da emettere v/Gelsia Calore Srl	1.384	2.631
Crediti fatture emesse/da emettere v/ Gelsia Reti Srl	82	129
Totale	1.476	2.845

Crediti verso controllanti

La tabella di seguito riportata confronta i crediti verso controllanti con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti per fatture emesse v/Gelsia Srl	28	4
Crediti per fatture da emettere v/Gelsia Srl	2	8
Crediti per fatture emesse v/AEB SpA	202	150
Crediti per fatture emesse v/Comune Seregno	163	161
Crediti per fatture da emettere v/ comune di Seregno	----	267
Totale	395	590

Nei crediti verso controllanti sono stati inseriti anche i crediti verso il Comune di Seregno che controlla AEB SpA con circa il 73% del capitale sociale, che controlla Gelsia Srl, che a sua volta controlla Gelsia Energia Srl.

Crediti tributari

La tabella di seguito riportata confronta i crediti tributari con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti per accise settore elettrico	260	45
Crediti per accise gas metano	---	313
Crediti dichiarazione IVA annuale	316	348
Crediti da versamento bollo virtuale	2	23
IRES annual	318	---
IRAP annual	54	---
Altro	1	3
Totale	951	732

La società vanta un credito IRES e IRAP in quanto in sede di acconto ha versato somme determinate sulla base del reddito dell'esercizio precedente che aveva visto un risultato economico migliore di quello del 2009.

Crediti per imposte anticipate

La tabella di seguito riportata evidenzia i crediti per imposte anticipate confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Crediti per IRES anticipata	1.698	1.214
Crediti per IRAP anticipata	146	115
Totale	1.844	1.329

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Svalutazione crediti	2.107	579			579
Ammortamenti avviamento	3.574	983	3.574	140	1.123
Ammortamenti avviamento Briancom	30	8	30	1	9
Ammortamenti	231	69	130	5	74
Rischi	80	22			22
Premi amministratori e personale	92	30			30
Altre	20	7			7
Totale	**6.134**	**1.698**	**3.734**	**146**	**1.844**

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando l'aliquote fiscali vigenti. Per le differenze temporanee, a rilascio temporalmente definito, è stata determinata anche la "Robin Tax" (ammortamenti, premi, altre).

La società nel 2009 ha visto riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate il bonus aggregazione per 54 mila euro derivante dal conferimento di BRIACOM che gli

permette di ammortizzare anche fiscalmente, parte di un avviamento non affrancato dalla società conferente.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Depositi cauzionali			351	351
Crediti v/Stato/Regione/Provincia	1			1
Crediti per accise ufficio dogane	308			308
Crediti verso CCSE	153			153
Crediti verso personale o professionisti	1	3		4
Crediti diversi verso società del Gruppo	89			89
Crediti diversi	63	219		282
Totale	**615**	**222**	**351**	**1.188**

I crediti per accise verso ufficio dogane riguardano un contenzioso instaurato dall'ufficio stesso sul mancato versato di accise elettriche. La società, prudentemente, ha ritenuto di versare l'importo richiesto e, tramite professionista esterno, ha chiesto e ottenuto l'annullamento della richiesta in quanto l'importo era già stato versato. L'ufficio delle dogane competente, in autotutela, ha accolto tale richiesta.

La tabella di seguito riportata confronta i crediti verso altri confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Depositi cauzionali	351	258
Crediti verso Stato Regione e Provincia	1	4
Crediti per accise ufficio dogane	308	
Crediti verso CCSE	153	
Crediti verso personale	4	7
Crediti diversi verso società del Gruppo	89	
Crediti diversi	282	214
Totale	**1.188**	**483**

Nei crediti diversi sono ricompresi crediti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Briacom SpA che riguardano un credito vantato dalla stessa nei confronti del socio MBM SpA (215 migliaia di euro).

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	935

Le disponibilità liquide confrontate con quelle dell'esercizio precedente sono così composte:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Depositi bancari e postali	934	4.242
Denaro e valori in cassa	1	5
Totale	**935**	**4.247**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; gli stessi ammontano a 151 mila euro (nel 2008 ammontavano a 133 mila euro). Riguardano per 122 mila euro oneri assicurativi di competenza 2010, per 20 mila euro oneri di locazione di competenza 2010 e per il residuo oneri di diverso tipo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	29.612

La composizione del patrimonio netto posta a confronto con quella del biennio precedente è dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione		Movimentazioni 2008				Movimentazioni 2009		
Descrizione	Possibilità di utilizzazione	**2007**	Incrementi	Decrementi	**2008**	Incrementi	Decrementi	**2009**
Patrimonio netto della società								
I) Capitale		**28.526**			**28.526**			**28.526**
IV) Riserva legale	B	**251**	5		**256**	90		**346**
VII) Altre riserve	A – B	**214**		- 160	**54**			**54**
VIII Utile portato a nuovo		**14**		- 14	**---**	105		**105**
IX)Utile (Perdita) dell'esercizio		**101**	1.797	- 101	**1.797**	581	-1.797	**581**
Totale Patrimonio netto		**29.106**	1.802	- 275	**30.633**	776	-1.797	**29.612**

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

La voce altre riserve e utile portato a nuovo non è distribuibile per l'ammontare pari ai costi di impianto e di pubblicità non ancora ammortizzati per Euro 141 mila.

Utile dell'esercizio

La voce costituita dall'utile dell'esercizio è pari a 580 mila euro.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	97

Si tratta di fondi acquisiti con i conferimenti per 16 mila euro, di un accantonamento di 80 mila euro a copertura di eventuali oneri per la perequazione elettrica e per 1 mila euro fondi imposte.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2009	765

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2009 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	Saldo 2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 2009
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	711	69	-15	765

La società ha, inoltre, versato ai fondi pensione 31 mila euro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	57.239

I **debiti** sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.362			2.362
Acconti			7.807	7.807
Debiti verso fornitori	42.932			42.932
Debiti verso controllanti	141			141
Debiti tributari	3.258			3.258
Debiti verso istituti di previdenza	127			127
Altri debiti	531	81		612
Totale	**49.351**	**81**	**7.807**	**57.239**

La tabella di seguito riportata confronta i debiti con quelli dell'esercizio precedente.

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso banche	2.362	10.024
Acconti	7.807	7.632
Debiti verso fornitori	42.932	46.184
Debiti verso controllanti	141	573
Debiti tributari	3.258	5.376
Debiti verso istituti di previdenza	127	129
Altri debiti	612	739
Totale	**57.239**	**70.657**

Debiti verso banche

L'utilizzo del fido concesso dalla Banca Popolare di Sondrio per 2.362 migliaia di euro è conseguenza della differenza temporale tra il pagamento delle fatture di acquisto di materie prime (gas metano ed energia elettrica) e la fatturazione bimestrale ai clienti finali.

Acconti

Gli **acconti** per euro 7.807 mila riguardano i depositi cauzionali richiesti alla clientela per 6.988 migliaia di euro e gli interessi maturati sugli stessi per euro 819 mila. Gli stessi vengono inseriti nei debiti con scadenza sopra i 5 anni in quanto non hanno un'effettiva scadenza e tendono ad incrementarsi di anno in anno.

Debiti verso fornitori

La tabella di seguito riportata confronta i debiti verso fornitori con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	11.443	26.825
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	18.677	8.557
Debiti v/gruppo Gelsia/AEB per fatture	7.110	6.310
Debiti v/gruppo Gelsia/AEB per fatture da ricevere	5.702	4.492
Totale	**42.932**	**46.184**

Nei debiti per fatture da ricevere sono inseriti 1,4 milioni di Euro per una penale derivante da un evento climatico straordinario accaduto nei giorni 20-21 dicembre che ha visto una fascia del nord Italia subire punte di freddo inusuali che hanno portato al superamento della capacità giornaliera impegnata.

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllanti** sono relativi ai debiti verso Gelsia Srl, AEB SpA che controlla Gelsia Srl ed il comune di Seregno interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

La tabella di seguito riportata confronta i dati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Debiti commerciali Gelsia Srl	139	550
Debiti commerciali AEB SpA	--	8
Altro AEB SpA	2	15
Totale	**141**	**573**

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Per ritenute alla fonte	51	52
Per accise gas metano e addizionale	3.035	3.983
Per imposte e addizionali energia elettrica	110	64
Per saldo IRES	---	1.128
Per saldo IRAP	---	142
Per sanzioni accise	62	7
Totale	**3.258**	**5.376**

Non vi sono debiti per saldo IRES e IRAP in quanto la società aveva versato acconti superiori all'importo determinato nel bilancio d'esercizio. La riduzione delle imposte è conseguenza diretta della riduzione dell'utile d'esercizio causata dalla penale per supero di capacità relativa alla vendita di gas metano per 1,4 milioni di euro.

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Verso INPS	71	68
Verso INPDAP	43	47
Verso INAIL	1	2
Verso fondo PEGASO	8	12
Verso fondo PREVINDAI	4	
Totale	**127**	**129**

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso il personale	134	151
Debiti verso CCSE/GRTN	191	59
Debiti verso soci società conferenti	----	226
Debiti verso Comune di Cesate	81	162
Debiti verso distributori per addizionali. varie	2	2
Debiti diversi verso società del gruppo	66	-----
Debiti diversi	138	139
Totale	**612**	**739**

I debiti verso il Comune di Cesate derivano dal conferimento del ramo d'azienda vendita gas metano acquisito da SIGMA SpA che si era impegnata nei confronti del comune stesso a corrispondere 8 canoni annuali di circa 81 mila euro; l'ultima rata verrà versata nel 2010.

Conti d'ordine

Si tratta di fideiussioni concesse:

- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME) per 3.794 mila Euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi (dei quali 1.250 migliaia di euro tramite lettera di garanzia di Gelsia Srl);
- all'Agenzia delle Dogane per 3.644 mila Euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di terzi per 62 mila euro.

La società ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti per 1.105 mila Euro.

Conto economico

A) Valore della produzione

Esercizio 2009	164.187

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.483	162.981
Altri ricavi e proventi	3.704	2.544
Totale	164.187	165.525

Ricavi per tipologia di attività

I **ricavi**, suddivisi per tipologia di attività sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Vendita gas metano				
Ricavi da vendita gas metano		**135.017**		**131.785**
Vendita energia elettrica				
Ricavi mercato libero, scambi e borsa	14.093		18.699	
Ricavi mercato maggior tutela	10.286		11.019	
Ricavi commercializzazione maggior tutela			325	
Totale ricavi energia elettrica		**24.379**		**30.043**
Servizi conto terzi - Ricavi delle prestazioni		**1.087**		**1.153**
Totale ricavi vendite e prestazioni		**160.483**		**162.981**
Altri ricavi e proventi				
Contributi di allacciamento	2.520		2.073	
Vari	-		55	
Rimborsi	53		101	
Proventi straordinari caratteristici	1.131		315	
Totale altri ricavi		**3.704**		**2.544**
Totale ricavi		**164.187**		**165.525**

I contributi di allacciamento hanno un costo corrispondente nelle prestazioni di servizio in quanto la società riaddebita ai clienti gli importi preventivati dai distributori.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi gas metano per tipologia di clientela:

Ricavi gas metano	Esercizio 2009	Esercizio 2008
- clienti city gate tradizionali	122.934	121.647
- clienti city gate tradizionali con formula P0	9.740	9.094
- clienti mercato libero nuovi city gate	2.343	1.044
Totale ricavi settore gas metano	**135.017**	**131.785**

Di seguito si riportano le tabelle dei ricavi del settore elettrico per tipologia di clientela:

Ricavi energia elettrica	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
Mercato maggior tutela (ex vincolato) – clienti	10.286		11.019	
Mercato maggior tutela- commercializzazione	-		325	
Totale mercato vincolato		**10.286**		**11.344**
- clienti idonei	14.093		16.849	
- borsa e scambi			1.850	
Totale mercato libero		**14.093**		**18.699**

I ricavi per prestazioni a terzi vengono di seguito dettagliati:

Prestazioni conto terzi	Esercizio 2009	Esercizio 2008
- servizi a capogruppo (AEB)	28	17
- servizi a Gelsia Srl	39	32
- servizi a società del gruppo	67	175
- servizi a altri	953	929
Totale prestazioni a terzi	**1.087**	**1.153**

Altri ricavi e proventi

Di seguito si riportano la tabella di dettaglio degli altri proventi e ricavi:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
- contributi di allacciamento	2.520		2.073	
- rimborsi da clienti	51		95	
- rimborsi da CCSE	1		1	
- rimborsi mensa	1		5	
- ricavi vari			55	
Totale altri ricavi		**2.573**		**2.229**
- insussistenze passive	39		193	
- sopravvenienze attive	1.092		122	
Totale proventi straordinari		**1.131**		**315**
Totale altri ricavi e proventi		**3.704**		**2.544**

I contributi di allacciamento derivano dalle modifiche organizzative dei distributori che hanno lasciato ai venditori la possibilità di servire il cliente anche per l'allacciamento. Gelsia Energia Srl si è subito organizzata con i diversi sportelli operativi su una molteplicità di comuni; i contributi fatturati vengono integralmente trasferiti ai distributori.

Le insussistenze passive pari a 39 mila euro derivano dallo storno di importi derivanti dai conferimenti del 2008.

Le sopravvenienze attive 2009 pari a 1.092 migliaia di euro riguardano la definizione dei conguagli per la distribuzione gas metano relativa alle stime fatte per gli anni 2007-2008 (426 migliaia di euro) e la definizione delle competenze elettriche con i vari soggetti operanti nel sistema elettrico relativa alle stime fatte per gli anni 2007 – 2008 (666 migliaia di euro).

B) Costi della produzione

Esercizio 2009	162.741

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	119.451	123.839
Per servizi	35.708	32.716
Per godimento di beni di terzi	420	223
Costi per il personale	2.026	1.920
Ammortamento e svalutazione crediti	3.771	3.488
Acconto per rischi	80	-
Oneri diversi di gestione	1.285	162
Totale	**162.741**	**162.348**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I **costi per acquisti** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Acquisti metano	104.925	105.421
Acquisti energia elettrica (mercato libero)	14.503	18.395
Acquisti carburante	2	3
Acquisto stampati e merci	21	20
Totale	**119.451**	**123.839**

Costi per servizi

I **costi per servizi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Spese per lavori richiesti a distributori	3.123	2.742
Spese per prestazioni professionali	1.506	1.889
Spese per pubblicità e promozioni	236	188
Spese per comunicazione	562	472
Spese per pulizie	23	17
Spese per servizi per il personale	145	86
Spese per assicurazioni	170	171
Compensi, indennità rimborsi C. d'A.	116	134
Compensi e indennità Collegio Sindacale	59	70
Spese per revisioni di legge	27	24
Spese trasporto reti nazionali e locali gas metano	20.588	15.742
Spese trasporto reti nazionali e locali elettricità	8.712	10.725
Spese per servizi diversi	441	456
Totale	**35.708**	**32.716**

Costi per godimento di beni di terzi

I **costi per godimento di beni di terzi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Spese per affitto locali	228	213
Noleggio software	183	--
Spese per altri noleggi	9	10
Totale	**420**	**223**

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla Società per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Salari e stipendi	1.450	1.389
Oneri sociali	446	407
Trattamento di fine rapporto	105	102
Altri costi	25	22
Totale	**2.026**	**1.920**

L'incremento è dovuto all'aumento del numero medio annuale ed ai rinnovi contrattuali.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra le immobilizzazioni immateriali e materiali e dettagliate per tipo. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Costi di impianto e ampliamento	39		68	
Costi di ricerca e sviluppo	6		2	
Diritti di brevetto, e opere ingegno	103		125	
Avviamento	2.348		2.347	
Altro	144		37	
Totale ammortamenti immateriali		**2.640**		**2.579**
Mobili e arredi	28		30	
Hardware e software	14		22	
Autovetture	5		7	
Altro	1		3	
Totale ammortamenti materiali		**48**		**62**
Accantonamenti a fondo svalutazione		**1.083**		**847**
Totale ammortamenti e svalutazioni		**3.771**		**3.488**

Accantonamento fondo rischi

La società ha stimato oneri per perequazioni per il settore energia elettrica pari a 80 mila euro contabilizzandoli a fondo rischi per la difficoltà di disporre di dati per la determinazione certa dell'onere.

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Tasse e imposte	8	5
Contributi associativi	75	59
Altri oneri	1.202	98
Totale	**1.285**	**162**

L' importo degli altri oneri per 1.202 migliaia di euro riguarda per 1.009 migliaia di euro sopravvenienze passive, per 168 migliaia di euro insussistenze attive e per 25 migliaia di euro oneri di diverso tipo.

Le sopravvenienze passive derivano da:

- la definizione delle competenze elettriche con i vari soggetti operanti nel sistema elettrico relativa alle stime fatte per gli anni 2006/2007/2008 (463 mila euro);
- conguagli sul gas metano allocato nel 2008 (33 mila euro);
- le definizione delle competenze elettriche del trasporto su rete locale relativa alle stime fatte per l'anno 2008 (426 mila euro);
- sanzioni per ritardato versamento accise gas metano da parte di meda

Servizi Pubblici SpA e per le quali la società è stata chiamata in solido a seguito del conferimento del ramo vendita gas metano realizzato nel 2003 (55 mila euro). Poiché la società in questione è fallita non è stato possibile recuperare dalla stessa l'importo versato;

- sanzioni per minor versamento addizionale elettrica (10 mila euro)
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2008 riguardanti il personale (13 mila euro);
- oneri residuali di diverso tipo (9 mila euro).

Le insussistenze attive riguardano per 150 migliaia di euro i minori conguagli intervenuti nel 2009 inerenti la delibera AEEG 298/05 definita a seguito di delibera dalla stessa Autorità con delibera 89/08 rispetto alle stime fatte nel 2007; per 18 mila euro sistemazione importi minimi su bollette derivanti da conferimenti e non più recuperabili.

C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2009	-31

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Proventi finanziari da Stato			3	
Interessi attivi su conto correnti	37		209	
Interessi attivi da clienti	322		283	
Totale proventi finanziari		**359**		**495**
Interessi passivi da fornitori	1			
Interessi passivi su conto correnti	166		269	
Interessi passivi da società del gruppo	9			
Interessi passivi su depositi cauzionali	214		243	
Totale oneri finanziari		**390**		**512**
Totale gestione finanziaria		**-31**		**-17**

La gestione finanziaria della società è legata alla tipicità della somministrazione gas ed energia elettrica che, in base a quanto stabilito dall'Autorità, deve applicare gli interessi di mora alla clientela ritardataria e corrispondere sui depositi cauzionali interessi passivi.

Nel 2009 parte degli interessi passivi bancari sono dovuti ai ritardi determinati dal passaggio della gestione della clientela acquisita con i rami d'azienda conferiti; ritardo causato dall'unificazione del sistema gestionale commerciale che ha determinato nella prima parte dell'anno un ritardo nelle fatturazioni, in parte recuperato da una miglior programmazione delle fatturazioni nel secondo semestre.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate (art. 2427, comma 1, n. 14, c.c.)

Il dettaglio delle imposte correnti, rilevate direttamente a conto economico per l'esercizio 2009 è il seguente:

descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Imposte correnti IRES	1.160	1.517
Imposte correnti IRAP	190	244
Totale imposte correnti	1.350	1.761
Imposte anticipate al netto degli utilizzi	-516	-398
Totale	834	1.363

La presenza di differenze temporanee ai fini IRES/IRAP dovute essenzialmente alla diversa normativa in merito all'aliquota fiscale degli avviamenti, alla stima della retribuzione variabile incentivante per i dipendenti, all'accantonamento dell'anno per perdite su crediti eccedenti l'ammontare fiscalmente riconosciuto, ha reso necessario lo stanziamento di imposte anticipate per 520 mila euro per IRES e 29 mila euro per IRAP.
Durante l'esercizio, inoltre, si sono manifestate differenze temporanee di esercizi precedenti che hanno determinato:

- l'utilizzo dei crediti per imposte anticipate stanziati negli anni precedenti per -39 mila euro per IRES;
- il ricalcolo di IRES Anticipata (4 mila euro) e dell'IRAP anticipata (mille euro);
- l'utilizzo di IRES differita (mille euro).

La società nel 2009 ha visto riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate il bonus aggregazione derivante dal conferimento di BRIACOM che gli permette di ammortizzare un avviamento fiscalmente rilevante per 54 mila euro.

Si è inoltre proceduto a calcolare la cosiddetta "ROBIN TAX" (detta anche tassa dei petrolieri) normata dall'art. 81 del D.L. 112/08 che riguarda tutte le società che commerciano prodotti energetici ed è di fatto un incremento della percentuale IRES a carico delle società operanti in altri settori (dal 27,5% al 34%).

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	imponibile	aliquota applicabile	imposta	aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE	**1.415**	**34**	**481**	**34,00**
VARIAZIONI IN AUMENTO				
Accantonamento fondo svalutazione crediti	867	**34**	295	20,85
Ammortamenti civilistici > fiscali	187	**34**	64	4,52
Ammortamento avviamento	732	**34**	249	17,60
Accantonamento fondo rischi	80	**34**	27	1,91
Retribuzioni differite al personale	92	**34**	31	2,19
Altre variazioni	20	**34**	7	0,49
Costi non deducibili	167	**34**	57	4,03
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE				
Altre variazioni	- 149	**34**	-51	-3,60
Utile fiscale	3.411	**34**	1.160	81,99

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, n. 22.ter, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c. si precisa che al 31 dicembre 2009 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e\o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c. si precisa che la Società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, ad eccezione delle società appartenenti al Gruppo.

Si ritiene pertanto opportuno riportare il riepilogo, già fornito nella relazione sulla gestione, delle operazioni realizzate con le società appartenenti al Gruppo.

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'	*AEB*	*Gelsia*	*Gelsia Ambiente*	*Gelsia calore*	*Gelsia reti*	*Totale*
Prestazioni esperite	*28*	*39*	*43*	*24*		*134*
Somministrazioni energie	*520*	*2*	*8*	*4.543*	*68*	*5.141*
Varie			*2*	*1*	*425*	*428*
Totale	***548***	***41***	***53***	***4.568***	***493***	***5.703***

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'	*AEB*	*Gelsia*	*Gelsia Ambiente*	*Gelsia calore*	*Gelsia reti*	*Totale*
Prestazioni ricevute		*1.040*			*3.074*	*4.114*
Pubblicità/ promoz./ sviluppo		*224*				*224*
Comunicazioni	*6*	*46*			*90*	*142*
Distribuzione energia elettrica					*6.301*	*6.301*
Distribuzione gas metano					*19.903*	*19.903*
Affitto locali e beni	*128*	*184*	*11*			*323*
Varie	*1*				*436*	*437*
Totale	***135***	***1.494***	***11***		***29.804***	***31.444***

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Dati sull'occupazione (art. 2427, comma 1, n. 15, c.c.)

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti.

Organico	31/12/2009	Presenzia media 2009
Dirigenti	1	1,00
Quadri	1	0,83
Impiegati	41	38,36
Apprendisti	3	0,92
Interinali	-	1,67
Totale	**46**	**42,78**

Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci (art. 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e Revisori Contabili (art. 2427, comma 1, n. 16-bis, c.c.)

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organi societari	Esercizio 2009
Consiglio di Amministrazione	116
Collegio Sindacale	59
Revisore Contabile	27
Totale	**202**

Numero e valore nominale di ciascuna categoria delle azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni emesse nell'esercizio (art. 2427, comma 1, n. 17, c.c.)

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione del capitale sociale al 31.12.2009:

Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2008	2	-------	28.526.316
Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2009	1	-------	28.526.316

In data 05.06.2009 Gelsia Srl è diventato Socio Unico.

Altre informazioni richieste dalla normativa

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente si precisa quanto segue:

- non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società (art. 2427, comma 1, n. 18, c.c.);
- non vi sono altri strumenti finanziari emessi dalla Società (art. 2427, comma 1, n. 19, c.c.);
- non vi sono finanziamenti effettuati dai Soci alla Società (art. 2427, comma 1, n. 19-bis, c.c.);
- non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20 e n. 21, c.c.);
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, comma 1, n. 22, c.c.);
- non vi sono strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, c.c.).

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento della società

La società al 31.12.2009 era controllata da Gelsia Srl, a sua volta controllata da AEB SpA.
Poiché il gruppo è composto da una holding (AEB SpA) ed una sub-Holding (Gelsia Srl), la Direzione e coordinamento è regolata da un Regolamento di gruppo che prevede che AEB SpA eserciti il suo controllo sua Gelsia Srl e, quest'ultima sulle società controllate.
Il regolamento in questione, approvato da tutti i Consigli di Amministrazione, disciplina anche le aree di intervento di ognuna delle due controllanti.
Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del codice Civile, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società Gelsia Srl e riferito all'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE GELSIA SRL	Esercizio 2008	
ATTIVO	Parziale	Totale
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-----	
B) Immobilizzazioni	62.882	
C) Attivo circolante	4.155	
D) Ratei e risconti	84	
Totale attivo		**67.121**

PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	20.345	
Riserve da sovrapprezzo azioni	40.536	
Riserva legale	-	
Riserve statutarie	-	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	
Altre riserve	521	
Utili portati a nuovo	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.259	
Totale patrimonio netto		**63.661**
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	30	
C) Trattamento di fine rapporto	994	
D) Debiti	2.436	
E) Ratei e risconti	-	
Totale passivo		**3.460**
Totale patrimonio netto e passivo		**67.121**

CONTO ECONOMICO GELSIA SRL	Esercizio 2008	
A) Valore della produzione	5.051	
B) Costi della produzione	5.071	
Differenza		-20
C) Proventi e oneri finanziari		2.401
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
E) Proventi e oneri straordinari		-
Risultato prima delle imposte		2.381
Imposte sul reddito dell'esercizio		122
Utile (perdita) dell'esercizio		**2.259**

La presente Note Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società

Seregno, li 26 maggio 2010

IL PRESIDENTE
dott. Giovanni Catanzaro

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

GELSIA ENERGIA S.r.l.

SEDE LEGALE IN SEREGNO (MB), VIA F.LLI BANDIERA N.26 -

CAPITALE SOCIALE PER EURO 28.526.316,00 INTERAMENTE VERSATO -

CODICE FISCALE E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MONZA

E BRIANZA 03525690966 - R.E.A. 1681708

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si ricorda che la società con assemblea dei soci del 15 giugno 2007, ha conferito l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis ad una società di revisione, pertanto abbiamo svolto principalmente l'attività di vigilanza e comunque abbiamo verificato altresì la parte contabile in raccordo con la società di revisione non riscontrando alcunché di irregolare.

Durante l'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del

libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 28 Maggio 2010 la relazione ai sensi dell'art.2409-ter c.c. ora art.14 del D.Lgs.n.39 del 27 Gennaio 2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 rappresenta

in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 580.879 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	87.713.684
Passività	Euro	58.101.586
-Patrimonio netto prima dell' utile d'esercizio	Euro	29.031.219

-utile d'esercizio	Euro	580.879

Il conto economico presenta, in sintesi,

i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	164.187.588
Costi della produzione	Euro	162.741.503
Differenza	Euro	1.446.085
Proventi e oneri finanziari	Euro	-31.106
Proventi e oneri straordinari	Euro	==
Risultato prima delle imposte	Euro	1.414.979
Imposte sul reddito	Euro	834.100
Utile dell'esercizio	Euro	580.879

Il Collegio Sindacale si è costantemente tenuto in contatto con la società di revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, e ritiene che debba essere accolta la proposta

formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile conseguito.

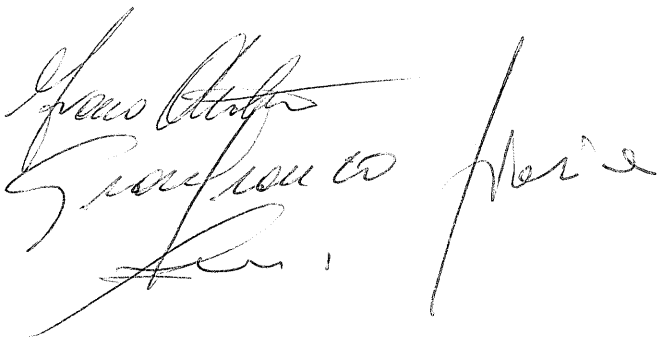
Seregno, 3 Giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Rag. Ivano Ottolini

Dott. Gianfranco Fiorica

Rag. Antonio La Rocca



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

AGN serca
revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)
e ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164
e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9

Al Socio Unico della
GELSIA Energia S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GELSIA Energia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA Energia S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GELSIA Energia S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

AGN serca

4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, GELSIA Energia S.r.l. intrattiene significativi rapporti con Società appartenenti allo stesso Gruppo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GELSIA Energia S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GELSIA Energia S.r.l. al 31 dicembre 2009.

Brescia, 28 maggio 2010

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore contabile